



Comune di Capaccio Paestum

(Provincia di Salerno)

Area V : Gestione del territorio – Edilizia per il Cittadino

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio Paestum (SA) Tel. 0828.81.21.1



PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 37

DEL

07 APR. 2017

Scheda n. 327/2005/01

IL RESPONSABILE DELL'AREA V

(Decreto Sindacale del 04.01.2017 prot. n. 361)

Vista la richiesta di permesso di costruire prot. n. 22071 del 16.06.2011 e successive integrazioni, presentata dal sig. Marandino Leopoldo nato a Capaccio (SA) il 24.02.1962 in qualità di legale rappresentante della società "Lido Mediterraneo di Leopoldo Marandino & C. S.a.S." con sede in Capaccio Paestum (SA) alla Via Contrada Laura, con allegato progetto redatto dal tecnico Arch. Carmine Voza, con studio in Capaccio Paestum (SA) alla Via Magna Graecia n. 211, avente ad oggetto: "Manutenzione e Ampliamento della struttura balneare esistente denominata "Lido Mediterraneo", in località Laura, sull'area identificata in catasto al Foglio di Mappa n. 29 Particelle nn. 389, 840 e 847;

accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il permesso di costruire come risulta dalla Concessione Demaniale Marittima n. 4/2009 del 20.04.2009 e dalla Concessione Demaniale Suppletiva n. 4/2010 del 18.06.2010;

visto l'articolo 107, comma 3, lettera f, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

visto il P.R.G. vigente, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno pubblicato sul Bure n. 2 del 13 gennaio 1992;

vista la Legge Regionale n. 22 del 08.08.2016, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 08.08.2016;

visto il Testo Unico dell' Edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (d'ora in poi semplicemente T.U.Ed.) ed in particolare l'art. 20 recante, "Procedimento per il rilascio del permesso di costruire";

viste le leggi 17 agosto 1942 n. 1150, 6 agosto 1967 n. 765, 28 gennaio 1977 n. 10 e 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 77 e 82 del T.U.Ed. sull' eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico;

vista la legge 5 marzo 1990 n. 46 e il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

visto il Capo VI del T.U.Ed., recante norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici;

visto il D.P.C.M. 1 marzo 1991 e la legge quadro 26 ottobre 1995 n. 447 in materia di inquinamento acustico;

visto il Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, integrato e corretto con D.P.R. 26 aprile 1993 n. 147 e con D.P.R. 16 dicembre 1996 n. 610;

viste le restanti disposizioni di legge nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori vigenti in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistici, ambientali e monumentali;

visto il Permesso di Costruire n. 19 del 07.02.2007;

vista la Denuncia Inizio Attività del 27.05.2008 prot. n. 20806;

vista l'integrazione documentale pervenuta in data 20.07.2011 prot. n. 27438;

vista la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento emessa in data 27.10.2011;

acquisito il parere della Commissione Locale Paesaggio espressasi favorevolmente a condizione nella seduta n. 2 del 27.10.2011;

vista l'integrazione spontanea pervenuta in data 19.01.2012 prot. n. 2057 ed inviata alla Soprintendenza B.A.P. con nota del 24.01.2012 prot. n. 2547;

vista la Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 10 bis, emessa dalla Soprintendenza B.A.P. con nota prot. n. 3154 Cl. 34.19.07/8.198 del 01.02.2012, pervenuta al protocollo generale in data 10.02.2012 n. 4783;

vista l'integrazione documentale resa in ottemperanza alla Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 della Soprintendenza B.A.P. prot. n. 3154 Cl. 34.19.07/8.198 del 01.02.2012, pervenuta in data 23.03.2012 prot. n. 10267;

vista la Presa d'atto della Commissione Locale Paesaggio nella seduta n. 1 del 24.05.2012;

vista la Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 10 bis, emessa dalla Soprintendenza B.A.P. con nota prot. n. 29039 Cl. 34.19.07/8.266 del 17.10.2012, pervenuta in data 31.10.2012 prot. n. 38607;

vista la Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 10 bis, emessa dall'Area V del Comune di Capaccio Paestum prot. n. 43559 del 05.12.2012;

vista l'integrazione documentale pervenuta in data 11.12.2012 prot. n. 44209;

vista la Presa d'atto della Commissione Locale Paesaggio nella seduta n. 1 del 17.01.2013;

visto il parere favorevole della Soprintendenza B.A.P., espressa con nota n. 6335 del 06.03.2013, pervenuto in data 19.03.2013 prot. n. 10486;

vista l'Autorizzazione nei soli riguardi idrogeologici della Comunità Montana Calore Salernitano prot. n. 5266 del 17.07.2013 con allegato parere tecnico favorevole con prescrizioni del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste (STAPP) prot. n. 2013.0479545 del 03.07.2013;

visto il Decreto n. 106 del 22.07.2014 trasmesso dalla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - UOD Valutazioni ambientale - Autorità ambientale avente ad oggetto: "D.P.R. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di Incidenza - Parere della Commissione V.I.A. - VAS - VI relativo al progetto "manutenzione e ampliamento della struttura balneare esistente denominata Lido Mediterraneo" con nota prot. n. 2014.0527879 del 29.07.2014;

vista la nota della Regione Campania - Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano, prot. n. 11 del 12.01.2015, pervenuta in data 14.01.2015 prot. n. 1236;

vista la richiesta di permesso di costruire prot. n. 16157 del 07.05.2015 presentata dal sig. Marandino Leopoldo nato a Capaccio (SA) il 24.02.1962 in qualità di legale rappresentante della società "Lido Mediterraneo di Leopoldo Marandino & C. S.a.S." con sede in Capaccio Paestum (SA) alla Via Contrada Laura, con allegato progetto redatto dal tecnico Arch. Carmine Voza, avente ad oggetto: "Variante ai pareri già acquisiti per i lavori di Manutenzione e Ampliamento della struttura balneare esistente denominata "Lido Mediterraneo"", in località Laura, sull'area identificata in catasto al Foglio di Mappa n. 29 Particelle nn. 389, 840 e 847;

vista l'integrazione documentale pervenuta in data 14.08.2015 prot. n. 29149;

vista la proposta di provvedimento del Responsabile del Procedimento emessa in data 31.08.2015;

acquisito il parere della Commissione Locale Paesaggio espressasi favorevolmente nella seduta n. 2 del 31.08.2015;

visto il parere favorevole della Soprintendenza B.A.P., espressa con nota n. 17394 del 26.10.2015, pervenuto in data 12.11.2015 prot. n. 40618;

vista l'Autorizzazione Paesaggistica emessa ai sensi del D. Lgs.vo n. 42 del 22.01.2004, con il n. 142 del 16.11.2015, affissa all'albo pretorio on line del Comune in data 25.11.2015;

visto il Preavviso di Diniego ai sensi dell'art. 10 Bis della L. n. 241/90 della Regione Campania - Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano, prot. n. 80 del 10.03.2016 e comunicato da questa Area V al richiedente sig. Marandino Leopoldo, come sopra generalizzato, con nota del 11.03.2016 prot. n. 9085;

viste le Memorie ex art. 10 bis della L. n. 241/1990, a firma dell'avv. Marcello Fortunato, rese in riscontro al Preavviso di Diniego della Riserva Foce Sele Tanagro, prot. n. 80 del 10.03.2016, pervenute in data 23.03.2016 prot. n. 10667 e trasmesse al Presidente della Riserva Naturale Foce Sele - Tanagro - con nota del 23.03.2016 prot. n. 10708 a firma del Segretario Generale del Comune di Capaccio;

visto il Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica della Regione Campania - Ente Riserve Naturali Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano, n. 06/2016 prot. n. 181 del 13.05.2016, e comunicato da questa Area V al richiedente sig. Marandino Leopoldo, come sopra generalizzato, con nota del 09.06.2016 prot. n. 20025, notificatogli in data 09.06.2016;

vista l'Autorizzazione Doganale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 374/90 dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, prot. n. 1954 del 17.01.2017;

visto il parere medico di prevenzione collettiva, favorevole prot. n. 09/UOPC del 11.01.2017;

visto il Nulla osta/parere positivo con prescrizione dell'Area I - Servizio Demanio Marittimo del Comune di Capaccio Paestum, prot. n. 9971 del 14.03.2017;

vista l'accettazione del direttore dei lavori dell'Arch. Carmine Voza, pervenuta in data 10.02.2017 prot. n. 5432;

vista la dichiarazione dell'Arch. Carmine Voza, resa ai sensi dell'art. 77 e 82 del T.U.E.D., pervenuta in data 10.02.2017 prot. n. 5432;

vista l'Autocertificazione Asseverata a firma del tecnico competente in acustica ambientale Ing. Giancarlo Minelli, resa in ottemperanza alle prescrizioni di cui al vigente R.A.C., pervenuta in data 10.02.2017 prot. n. 5432;

vista la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, a firma del tecnico Arch. Carmine Voza, in merito alla validità ed efficacia dei pareri già acquisiti, pervenuta in data 23.03.2017 prot. n. 11384;

considerato che la destinazione d'uso per la progettata opera è compatibile, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, con la destinazione ammissibile nella pertinente zona omogenea territoriale che è individuata ed è la seguente: F5 - Arenile;

dato atto che l'opera di cui al presente permesso di costruire non ricade nei casi di permesso di costruire gratuito ai sensi dell'articolo 17 comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

accertato che il richiedente ha provveduto al pagamento del:

- 1) Contributo relativo agli oneri di costruzione di cui al citato D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, mediante il versamento della somma pari a € 1.038,95 con versamento postale n. 0113 del 21.03.2017, sul c.c.p. n. 21120845 intestato alla tesoreria del Comune di Capaccio;
- 2) Contributo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui al citato D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, mediante il versamento della somma pari a € 433,99 con versamento postale n. 0114 del 21.03.2017, sul c.c.p. n. 21120845 intestato alla tesoreria del Comune di Capaccio;
- 3) Diritti di segreteria mediante il versamento della somma di € 200,00 con versamento postale n. 0013 del 13.08.2015, sul c.c.p. n. 12286845 intestato alla tesoreria del Comune di Capaccio;

Sulla scorta dell'istruttoria del Responsabile del Procedimento che firma in calce sulla regolarità della procedura eseguita

RILASCIA

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

Al sig. Marandino Leopoldo nato a Capaccio (SA) il 24.02.1962 in qualità di legale rappresentante della società "Lido Mediterraneo di Leopoldo Marandino & C. S.a.S." con sede in Capaccio Paestum (SA) alla Via Contrada Laura, per eseguire i lavori di: "Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'esistente stabilimento balneare denominato "Lido Mediterraneo"", in località Laura, sull'area identificata in catasto al Foglio di Mappa n. 29 Particelle nn. 389, 840 e 847, secondo quanto previsto nell'allegato progetto composto da n. 14 (quattordici) tavole, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dell'opera.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi, mediante D.I.A., quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici, consentite dall'art. 22 comma 2, del T.U.Ed.. Negli altri casi dovrà essere richiesto un permesso di costruire.
- 4) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla Parte II del T.U.Ed. e alla legge regionale 07.01.1983 n. 9 e in particolare, le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo Sportello Unico, che provvede a trasmettere tale denuncia al competente ufficio tecnico regionale. Nella denuncia devono essere indicati i nomi e recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori e del costruttore;
- 5) L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato allo Sportello Unico, almeno 15 (quindici) giorni prima rispetto alla data effettiva di inizio degli stessi. In mancanza farà fede, quale data di inizio dei lavori la data di presentazione al protocollo generale ancorché la nota indichi una data retroattiva quale inizio dei lavori;
- 6) Qualora non siano stati indicati nella domanda di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e quello dell'impresa esecutrice delle opere, la ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 7) Nel caso di sostituzione del direttore dei lavori o dell'impresa esecutrice delle opere, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia al Comune segnalando i nuovi nominativi.
- 8) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 9) L'inizio dei lavori, di cui al punto n. 5, non potrà avere luogo se prima non è stata effettuata la denuncia delle opere in cemento armato.
- 10) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di sicurezza e di salute per l'esecuzione dei lavori, del collaudatore in corso d'opera e del direttore di cantiere. Ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire o D.I.A. se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 11) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio manutenzione del Comune.
- 12) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie o spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 13) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assiti o muretti. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dal tramonto fino al sorgere del sole.
- 14) Ai sensi del Capo VI del T.U.Ed., recante norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici ed in particolare ai sensi del comma primo dell'art. 125 dello stesso T.U.Ed., il proprietario, o chi ne ha titolo, deve depositare presso lo sportello unico, in duplice copia la denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del T.U.Ed., il progetto delle opere stesso corredato da una relazione tecnica, sottoscritta dal progettista o progettisti, che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni del succitato capo. Nel caso in cui la denuncia e la documentazione predetta, non sia stata presentata prima dell'inizio dei lavori, il Comune, fatta salva la sanzione amministrativa di cui all'art. 133 del T.U.Ed., ordina la sospensione dei lavori sino al compimento del suddetto adempimento.
- 15) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare e preventiva richiesta. I relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo il rilascio dell'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognari saranno restituite previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 16) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi rumorosi o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 17) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità dovrà essere presentata allo sportello unico ai sensi dell'art. 25 del T.U.Ed. e in tale sede si provvederà anche alla verifica della corresponsione del contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione; ove dalla verifica emerga che il contributo versato è inferiore a quanto dovuto, il titolare del permesso di costruire dovrà versare la differenza entro 30 giorni dalla richiesta.
- 18) Il titolare del permesso, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi sono responsabili di ogni inosservanza così

- delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, ai sensi dell'articolo 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia.
- 19) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del concessionario.
- 20) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano comunale del commercio vigente.
- 21) Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 14.08.1996 n. 494 e ss.mm.ii., il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, di cui al punto 5), trasmette all'amministrazione concedente il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori unitamente alla seguente documentazione: a) Dichiarazione da parte dell'impresa esecutrice dei lavori, dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, b) Certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- 22) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni, adempimenti e condizioni di cui:
- a) al D.M. 16/05/1987 n. 246 (G.U. n. 148 del 27/06/1987) recante norme di sicurezza antincendio per gli edifici per civile abitazione, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
- b) al D.M. 20/11/1987 (G.U. n. 285 del 05/12/1987 - suppl. ord.) recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;
- c) all'art. 82 del T.U.Ed., sull'eliminazione o superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico;
- d) alla legge 05/03/1990 n. 46 (G.U. n. 59 del 12/03/1990) recante norme per la sicurezza degli impianti, in particolare agli articoli 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 06/12/1991 n. 447 (G.U. n. 38 del 15/02/1992);
- e) al D.P.C.M. 01/03/1991 (G.U. n. 57 del 08/03/1991) recante limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno e alla legge 26/10/1995 n. 447 (G.U. n. 254 del 30/10/1995) legge quadro sull'inquinamento acustico;
- f) al D.Lgs. 15/08/1991 n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente il permesso di costruire (datore di lavoro) che, nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene per effetto del presente permesso di costruire, si dovrà predisporre e trasmettere all'ASL competente il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- g) al vigente Regolamento Acustico Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 36 del 30.08.2007 e successiva delibera di C.C. n. 37 del 17.09.2007.
- 23) Prima dell'inizio dei lavori, di cui al punto 5), il titolare del presente atto deve trasmettere in duplice copia il progetto esecutivo, composto come prevede il D.P.R. n. 554/99 ss.mm.ii., conformemente alle indicazioni relative al rispetto del vincolo sismico, risparmio energetico, norme di sicurezza, impiantistica e superamento delle barriere architettoniche;
- 24) Il presente Permesso di Costruire decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio dei Lavori.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire e quindi entro la data 07 APR 2018;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere completata, non può essere superiore a tre anni dalla data della comunicazione dell'inizio dei lavori; qualora i lavori non verranno ultimati nel termine sopra indicato dovrà essere richiesto nuovo permesso di costruire, oppure dovrà essere richiesta una denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del T.U.Ed. per la parte non ultimata.

Altre prescrizioni particolari:

- Prescrizioni Area I del Comune di Capaccio Paestum, prot. n. 9971 del 14.03.2017: *"Si precisa che, il concessionario, dovrà acquisire la prescritta concessione demaniale suppletiva prima dell'inizio dei lavori"*;
- Prescrizioni Riserva Naturale Foce Sele - Tanagro - Monti Eremita - Marzano, Decreto n. 06/2016 prot. n. 181 del 13.05.2016: *"Decreta di NON concedere il NULLA - OSTA all'ampliamento dello stabilimento balneare denominato "Lido Mediterraneo", consistente nella realizzazione di una struttura in legno di mq 146,97 e mc 396,81, per i motivi sopra enunciati che si intendono integralmente richiamati. Invece CONCEDE il NULLA OSTA per l'intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria così come descritto nel progetto inviato dal Comune di Capaccio"*;
- Prescrizioni Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Salerno (STAPP) prot. n. 2013.0479545 del 03.07.2013:
 - 1) nel corso dei lavori vanno rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui alla relazione geologica a firma del dott. geologo VINCENZO VOZA;
 - 2) le acque piovane vanno raccolte e convogliate nella trincea drenante come indicato dall'arch. CARMINE VOZA nell'elaborato integrativo A, al fine di evitare che il loro mancato allontanamento possa essere causa di dissesti;
 - 3) le acque nere vanno raccolte e smaltite nella Fognatura Comunale.
- Prescrizioni della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - UOD Valutazioni ambientale - Autorità ambientale - Decreto n. 106 del 22.07.2014: Anche se qui non riportate si intendono integralmente richiamate.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Christian FRANCO

Il Responsabile dell'Area V
Ing. Vincenzo CRISQUOLO

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 11 APR. 2017, l'originale del presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

In Fede
IL DICHIARANTE
(Firma leggibile)

